

Teramo



IL PRESIDENTE DELL'ORDINE ALFONSO MARCOZZI
«LA FIGURA INDIVIDUATA DAL COMUNE NON HA LE COMPETENZE PREVISTE DALLE NORME»

Fax: 0862 410164
e-mail: teramo@ilmessaggero.it



Sabato 5 Luglio
www.ilmessaggero.it

Energy manager, gli ingegneri chiedono trasparenza

IL CASO

Energy manager: l'Ordine degli ingegneri torna all'attacco e chiede al Comune di rivedere la procedura di selezione, con un bando di evidenza pubblica. La nomina di questa figura, nata per far risparmiare l'Ente sulle bollette dell'energia elettrica ma anche e soprattutto per supportare l'amministrazione nel reperimento di fonti e azioni di finanziamento per il risparmio energetico, non è andata giù fin dall'inizio alla categoria, che ha sempre sottolineato l'inadeguatezza della persona scelta, per mancanza di competenze

specifiche e per gli scarsi risultati raggiunti. Ora il presidente dell'Ordine degli Ingegneri Alfonso Marcozzi torna a chiedere al sindaco Brucchi e al dirigente dei lavori pubblici i criteri seguiti per la nomina. «Secondo la legge - spiega Marcozzi - le attività che dovrebbe svolgere l'Energy Manager sono state completamente disattese, d'altronde non poteva essere diversamente dal momento che la persona nominata dal Comune non ha le competenze in materia come richiesto dalla norma». In particolare Marcozzi sottolinea la mancata iscrizione all'ordine degli ingegneri come previsto nell'elenco aperto per

i servizi tecnici. «Da quale elenco è stato scelto l'attuale Energy manager? - scrive il presidente dell'Ordine in una lettera inviata al Comune - quale forma pubblicistica è stata data per l'incarico?». Marcozzi esprime perplessità sui risultati prodotti: «Lo sconto su qualche bolletta, nulla ha a che vedere con un'analisi energetica come la ricostruzione del bilancio energetico, la valutazione dei possibili interventi atti a migliorare l'efficientamento energetico, e i tempi di ritorno dell'investimento». In sostanza, secondo quanto scrive Marcozzi, l'unica attività svolta dall'esperto sarebbe una gara di appalto per la fornitura di

energia elettrica a prezzi più vantaggiosi rispetto alla convenzione Consip a cui il Comune ha aderito. A questo va aggiunto il fatto che l'energy manager, come afferma Marcozzi, è stato riconfermato «senza procedere ad una gara». Una scelta che secondo gli ingegneri non trova giustificazione, soprattutto vengono giudicate inappropriate le motivazioni addotte dalla determina, che vengono riportate tra virgolette nella lettera: «La nomina in capo a soggetto diverso potrebbe generare conflitti di interesse tra l'Energy manager precedente e quello nuovo».

Valentina Procopio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Izs, già scelto il nuovo direttore sanitario

LA NOMINA

Se con Giacomo Migliorati, il direttore sanitario che pochi giorni fa ha lasciato il suo incarico, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo ha potuto sviluppare un



Intossicati al self service dal pesce, una cor

► In ventisette finirono all'ospedale. Assolti due addetti alla cucina

ROSETO

Quello dell'estate di quattro anni fa fu un pranzo di pesce finito con una maxi intossicazione. Ma ad essere condannato, ieri, dei tre imputati finiti a processo per lesioni colpose e somministrazione di alimenti nocivi, è stato solo l'amministratore della società titolare del ristorante self service di Roseto, Giuseppe Cerquitelli: 6 mesi di reclusione e 600 euro di multa (pena sospesa e non menzione della condanna nel casellario giudiziario). Assolti, invece, per non aver commesso il fatto Giuseppe Marrone e Filomena Malospiriti.

Ventisette furono gli intossicati. Sette le parti civili, mentre gli altri hanno ottenuto un risarcimento. L'inchiesta della magistratura era scattata a luglio del 2010, all'indomani della segnalazione dalla Asl dei pazienti arrivati in ospedale con i sintomi di una intossicazione alimentare dopo una giornata in spiaggia e un pranzo al self service di un residence fronte mare a Roseto, tutti con gli stessi sintomi:

vomito, dissi
febbre alta. F
confermare i
monella all'oi
Sul banco de
finiti un dipes
la cucina (ma
cuoca e l'am
società che a
self service.
dei Nas e dell
no letteralme
cucine e le sa
a controllare
spensa per ve
ro prodotti sc
titolare del s
notificato un
chiusura (in
mento il local
to questo in p



Un pranzo di
con un'intos